



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

Al Dirigenti ed ai Coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie della regione Abruzzo

Ai dirigenti amministrativi e tecnici dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo

Ai Referenti delle scuole non paritarie iscritte nell'apposito Albo regionale

TRAMITE E-MAIL

**OGGETTO:** Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado - Articolo 2 del DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 44

Si porta a conoscenza delle SS.LL. il contenuto dell'Articolo 2 del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44 che introduce nuove disposizioni per lo svolgimento delle attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado.

*“1. Dal 7 aprile al 30 aprile 2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado. La disposizione di cui al primo periodo non può essere derogata da provvedimenti dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e dei Sindaci. La predetta deroga è consentita solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio.*

*2. Nel medesimo periodo di cui al comma 1, nella zona rossa le attività didattiche del secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado, nonché le attività didattiche della scuola secondaria di secondo grado si svolgono esclusivamente in modalità a distanza. Nelle zone gialla e arancione le attività scolastiche e didattiche per il secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgono integralmente in presenza. Nelle medesime zone gialla e arancione le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

*nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché' sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento, e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza.*

*3. Sull'intero territorio nazionale, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata..*

Per quanto sopra, le SS.LL. adotteranno le opportune misure organizzative al fine di garantire lo svolgimento delle attività scolastiche e didattiche delle scuole di rispettiva competenza.

In particolare si invitano i Dirigenti scolastici delle Istituzioni di secondo grado a programmare la percentuale di attività scolastica in presenza in maniera prudenziale, tenendo conto della necessità di assicurare condizioni di sicurezza.

I Dirigenti degli Ambiti territoriali porranno in essere ogni utile iniziativa finalizzata alla ripresa dei lavori dei tavoli provinciali istituiti presso le Prefetture, al fine di stimolare i soggetti coinvolti, ivi compresi gli operatori del trasporto pubblico, ad adottare le misure necessarie a garantire il rientro in presenza degli studenti e del personale scolastico in condizioni di sicurezza.

Le SS.LL. sono altresì invitate a tenere conto, per l'identificazione delle disposizioni da applicare, di quanto disposto con ordinanza della Regione Abruzzo in data 2 aprile 2021, con particolare riferimento alle disposizioni relative ai comuni che diventeranno zona rossa ed a quelli che escono dalle misure restrittive, secondo quanto pubblicato al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/covid-19-marsilio-curva-epidemica-calo> e sotto riportato.

**Provincia di Chieti:** escono dalle restrizioni i Comuni di Castiglione Messer Marino, Orsogna, Atesa, San Vito, Casoli.

E' in zona rossa il Comune di Lentella.

**Provincia di Pescara:** escono dalle restrizioni i comuni di Rosciano, Moscufo e Villa Celiera.

Sono in zona rossa i Comuni di Collecervino, Roccamorice e San Valentino in Abruzzo Citeriore

**Provincia di L'Aquila:** escono dalle restrizioni i comuni di Capitignano, Pizzoli, Sante Marie, Prezza, San Benedetto dei Marsi, Magliano dei Marsi.

Sono in zona rossa i Comuni di Celano, Pratola Peligna, Corfinio, Pescina e Cerchio.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

**Provincia di Teramo:** Sono in zona rossa Martinsicuro, Colonnella, Nereto, Sant'Omero e Sant'Egidio alla Vibrata, Alba Adriatica, Canzano e la frazione di Pietralta nel Comune di Valle Castellana.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si porgono i migliori saluti.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Antonella Tozza